



Conferimento di un'integrazione all'incarico di prestazione di lavoro autonomo avente prot. INVALSI n. 1260 del 17/02/2015, attribuito tramite la SEL 5/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.166 del 20 luglio 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 febbraio 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 10 ottobre 2006, il cui art. 82 è stato successivamente integrato e le modifiche sono state approvate e rese esecutive con D.M. del 19 aprile 2013;

VISTO il Piano triennale delle attività 2017-2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 16/11/2016 e approvato dal MIUR il 22/12/2016 con nota n. 14857;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 02/02/2017;

VISTA la richiesta del Responsabile del progetto "Prove Nazionali", avanzata in data 10/11/2014 con prot. n. 11773, con la quale si evidenziava la necessità di avviare una procedura comparativa pubblica per il reclutamento di n.10 esperti di alta qualificazione professionale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 286/2004, di cui: n. 6 incarichi a esperti disciplinari per la costruzione delle prove di matematica; n. 3 incarichi a esperti disciplinari per la costruzione delle prove di italiano; n. 1 incarico a esperto analisi risultati prove standardizzate (SEL 5/2014);

VISTA la Disposizione presidenziale n. 17/2014 con cui si autorizzava il Direttore generale ad avviare la procedura di selezione come da richiesta prot. n. 11773/2014;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 167/2014 con cui era stata bandita la selezione di cui al punto precedente (SEL 5/2014);

VISTA la Determinazione direttoriale n. 10/2015 di approvazione degli atti e delle graduatorie di merito relative alla selezione sopra richiamata;



VISTA la richiesta avanzata dal Responsabile del progetto “Prove Nazionali”, in data 26/07/2017 con prot. n.5861, con la quale si evidenzia la necessità di integrare uno degli incarichi conferiti tramite la SEL 5/2014, ed in particolare il contratto con prot. INVALSI n. 1260 del 17/02/2015;

RITENUTO OPPORTUNO, come evidenziato nella nota prot. n. 5861 del 26/07/2017 sopra richiamata, conferire un incarico integrativo all'esperto in oggetto in quanto in possesso dei requisiti atti a soddisfare le esigenze relative alle innovazioni introdotte dalle disposizioni di cui all'art. 9, lettera f) e dall'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 62/2017, entrato in vigore il 31/05/2017, ovvero all'incremento di approfondimenti e di ricerca sugli aspetti tecnico-metodologici delle analisi e di restituzione degli esiti delle prove di Italiano e Matematica;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dal D.Lgs. 62/2017 prevedono da subito un incremento delle attività ordinarie e sperimentali a carico dell'INVALSI, per cui è necessario agire con urgenza ricorrendo alle soluzioni più tempestive;

VISTA la Disposizione presidenziale n. 20/2017 che autorizza il Direttore generale a conferire l'integrazione all'incarico di prestazione di lavoro autonomo avente prot. INVALSI n. 1260 del 17/02/2015;

VISTO l'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., contenente le condizioni che devono esistere per legittimare il ricorso da parte delle pubbliche amministrazioni a contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti esterni;

VISTA la Circolare U.P.P.A. n. 2 dell'11 marzo 2008 ed il successivo Parere n. 51/2008 del 14 ottobre 2008, con i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce chiarimenti in ordine alla applicazione della norma citata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legittimità al conferimento degli incarichi di prestazione di lavoro autonomo;

RILEVATO che sul capitolo di bilancio, allo scopo dedicato, sussistono le necessarie risorse finanziarie;

DETERMINA

di conferire un'integrazione all'incarico di prestazione di lavoro autonomo avente prot. INVALSI n. 1260 del 17/02/2015.

L'integrazione prevede l'incremento del numero delle giornate di lavoro in misura pari a cinque giornate al mese per sei mesi, nel periodo compreso tra luglio 2017 e dicembre 2017, ovvero fino alla data di scadenza del contratto in essere, per un totale di n. 30 giorni annui aggiuntivi.

Il compenso dovuto per l'espletamento delle attività aggiuntive al contratto originario è determinato nella somma complessiva di € 15.000,00 (quindicimila/00) da corrispondere in ratei mensili pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è calcolato nei limiti dei massimali e dei requisiti professionali previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di finanziamenti PON, per cui il compenso del prestatore di lavoro autonomo risulta essere rientrante nella fascia A del punto B.2) lettera d) della Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, determinato in € 500,00 (cinquecento/00) a giornata lavorativa.

Restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali ed economiche già sottoscritte fra le parti.

Il Direttore generale
Paolo Mazzoli